

Tabella di eventi rischiosi e relative misure di prevenzione

Decreto Legge n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 e LL.PP. finanziati con PNRR e PNC

NORMA	EVENTI RISCHIOSI	MISURE	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	TERMINE DI ATTUAZIONE
<p>Art. 1, d.l. n. 76/ 2020 come modificato dal d.l. n. 77/2021. Appalti sotto soglia</p> <p>Quando la determina a contrarre o altro atto equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 In deroga agli artt. 36, co. 2, e 157 co. 2, del d.lgs. n. 50/2016, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi. 2, 3 e 4 del medesimo art. 1.</p> <p>In particolare:</p> <p>per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 139 mila € e lavori fino a 150 mila € affidamento diretto, anche tramite determina a contrarre ex art. 32, co. 2, del Codice, anche senza consultazione di 2 o più OO.EE. NB: Per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario resta fermo l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della PA o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle</p>	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto.</p> <p>Possibili affidamenti rincorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabular (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 139 mila euro.</p>	<p>Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso.</p> <p>Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si adottano</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. tracciamento di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere agli affidamenti in deroga. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi; 2. tracciamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti; 3. tracciamento degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione dell'Ente che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA per appalti di servizio e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificialmente frazionati. 4. Verifiche a campione nell'ambito delle attività di controllo necessario di regolarità amministrativa contabile. 	<p>1- tutti i servizi; organo di controllo</p> <p>2- tutti i servizi; organo di controllo</p> <p>3- tutti i servizi; organo di controllo</p> <p>4- organo di controllo</p>	<p>1. 31/12/2023</p> <p>2. 31/12/2023</p> <p>3. 31/12/2023</p> <p>4. 31/12/2023</p>

NORMA	EVENTI RISCHIOSI	MISURE	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	TERMINE DI ATTUAZIONE
relative procedure (art. 1, co.450, l. n. 296/2006 e 1,cd 130 legge n.145/2018).				
	Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 31 del Codice e delle LLGG ANAC n. 372016 e successivi aggiornamenti.	<p>1.Link alla pubblicazione del CV del RUP, se dirigente o titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art, del d.l.gs. n. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità.</p> <p>2.Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n 50/2016 (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici, § 3.1, del presente PNA).Il RPCT è il soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni. Le dichiarazioni sono da inoltrare al RPCT in copia.</p>	<p>1- tutti i servizi</p> <p>2- tutti i servizi; organo di controllo</p>	<p>1. Tempestivo</p> <p>2. Tempestivo</p>
	Mancata rotazione degli incarichi di RUP per favorire specifici soggetti.	1. Previsione di procedure interne che individuino criteri oggettivi di rotazione nella nomina del RUP, in tutti i casi in cui la dotazione organica dell'Ente la rende possibile.	1- tutti i servizi; organo di controllo	1. 31/12/2023
<p>Per gli appalti di servizi e forniture di valore pari a 139 mila € e fino alla soglia comunitaria e lavori di valore pari o superiore a .150.000 € e inferiore a 1 milione di euro procedura negoziata ex art. 63 del Codice, previa consultazione di almeno 5.00.EE, ove esistenti.</p> <p>Nella scelta degli OO:EE: da invitare alla procedura negoziata si applica un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione</p>	Possibile incremento del rischio di frazionamento, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma.	<p>L'utilizzo di indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso nell'Ente. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si adottano le seguenti azioni:</p> <p>1) tracciamento di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;</p>	1- tutti i servizi; organo di controllo	1. 31/12/2023

NORMA	EVENTI RISCHIOSI	MISURE	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	TERMINE DI ATTUAZIONE
<p>territoriale delle imprese invitate. Per gli adempimenti di lavori pari o superiore a 1 milione di € e fino alla soglia europea procedura negoziata ex art. 63 del Codice, previa consultazione di almeno 10 OO:EE, ove esistenti.</p>		<p>2) tracciamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicarsi;</p> <p>3) tracciamento, degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione dell'Ente che del Portale dei dati aperti di ANAC. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura sono stati artificialmente frazionati;</p> <p>4) tracciamento delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento.</p> <p>5) Verifiche a campione nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa contabile. Un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti con procedure negoziate aventi valore appena inferiore alle soglie minime.</p>	<p>2- tutti i servizi; organo di controllo</p> <p>3- tutti i servizi; organo di controllo</p> <p>4- tutti i servizi; organo di controllo</p> <p>5- organo di controllo</p>	<p>2. 31/12/2023</p> <p>3. 31/12/2023</p> <p>4. 31/12/2023</p> <p>5. 31/12/2023</p>
	<p>Mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiore a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.</p>	<p>1. Verifica da parte della struttura di auditing circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare delle imprese inserite negli elenchi.</p> <p>2. Aggiornamento tempestivo da parte dell'ufficio gare degli elenchi su richiesta degli operatori economici che intendono partecipare alla gara.</p> <p>3. Pubblicazione dei nominativi degli operatori economici consultati dalla stazione</p>	<p>1- organo di controllo</p> <p>2- tutti i servizi;</p> <p>3- tutti i servizi;</p>	<p>1. 31/12/2023</p> <p>2. Tempestivo</p> <p>3. tempestivo</p>

NORMA	EVENTI RISCHIOSI	MISURE	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	TERMINE DI ATTUAZIONE
		appaltante in esito alla procedura.		
<p>Art. 1, co. 3, d.l. n. 76/2020</p> <p>Esclusione automatica offerte anomale nelle procedure aggiudicate al prezzo più basso anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.</p>	<p>Creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificialmente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata.</p>	<p>1. Pubblicazione degli estremi delle gare in cui è stata applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, ovvero evidenziazione delle stesse all'interno della pubblicazione dei dati di cui all'art. 1, co. 32, l. n. 190/2012.</p>	<p>1- tutti i servizi;</p>	<p>1. tempestivo</p>
<p>Art. 48, co. 5, d.l. 77/2021</p> <p>Appalto integrato</p> <p>E'prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) di cui all'art. 23, co. 5, del d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si procede ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze.</p>	<p>1.Per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento ci si attiene alle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" emanate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici il 29 luglio 2021. Fermo restando l'applicazione degli articoli dal 14 al 23 del d.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti, i soggetti preposti alla verifica del progetto, svolgono tale attività nel rispetto dell'art. 26, co. 4 e di quanto specificato nelle predette linee guida del Consiglio Superiore.</p>	<p>1-servizio LLPP</p>	<p>1. tempestivo</p>
	<p>Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.</p> <p>Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino varianti</p>	<p>1. Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di <i>alert</i> automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso nell'Ente.</p> <p>2. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si tracciano per ogni appalto le varianti in corso d'opera che comportano:</p>	<p>1-servizio LLPP</p> <p>2-servizio LLPP</p>	<p>1. tempestivo</p> <p>2. tempestivo</p>

NORMA	EVENTI RISCHIOSI	MISURE	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	TERMINE DI ATTUAZIONE
	<p>suppletive, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ incremento contrattuale superiore al 20% dell'importo iniziale; ➤ proroghe con incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; ➤ variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale. 		
<p>Subappalto</p> <p>Art. 49, d.l. n. 77/2021 Modifiche alla disciplina del subappalto</p> <p>La disposizione normativa ha inciso sull'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, successivamente modificato Legge 23 dicembre 2021, n. 238 "Legge europea 2019- 2020", in particolare rispetto al limite del ricorso al subappalto prevedendo che:</p> <p>a) dalla entrata in vigore del decreto e fino al 31 ottobre 2021 il subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto;</p> <p>b) dal 1° novembre 2021 è stato eliminato qualsiasi limite predeterminato al subappalto</p>	<p>Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto (fermo restando che, ai sensi dell'art. 105 del Codice, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate).</p> <p>Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.</p> <p>Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma.</p> <p>Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pubblicazione dei nominativi delle imprese subappaltatrici e degli importi contrattuali. 2. Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo di aggiornamento professionale sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto. 3. Tracciamento degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale il ricorso all'istituto del subappalto. Ciò per consentire all'ente (struttura di auditing appositamente individuata all'interno della S.A) di svolgere, a campione verifiche della conformità alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP 4. Verifica da parte dell'ente (struttura di auditing individuata), dell'adeguamento rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai subcontratti comunicati. 	<p>1-tutti i servizi</p> <p>2-tutti i servizi</p> <p>3- organo di controllo</p> <p>4- organo di controllo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tempestivo 2. 31/12/2023 3. 31/12/2023 4. 31/12/2023

NORMA	EVENTI RISCHIOSI	MISURE	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	TERMINE DI ATTUAZIONE
	<p>Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale / operatori economici non autorizzati.</p>			
<p>Art. 50, co. 2. D.l. n. 77/2021 Esecuzione Poteri sostitutivi</p> <p>Conferisce un potere di intervento diretto e semplificato all'organo titolare del potere sostitutivo mediante applicazione di termini dimezzati rispetto agli originari, qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consuntivo Tecnico, nonché altri termini anche endo-procedimentali.</p> <p>In tali casi, il responsabile o l'unità organizzativa titolare del potere sostitutivo, d'ufficio o su richiesta esercita tale potere entro un termine pari alla metà di quello previsto per la conclusione del procedimento. Questo al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti per l'attuazione del PNRR e PNC nonché dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei.</p>	<p>Mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, co. 9-bis, l. n. 241/1990 con conseguenti ritardi nell'attuazione del PNRR e PNC e dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei al fine di favorire interessi particolari.</p> <p>----- ----- Possibilità che il titolare del potere sostitutivo versi in una situazione di conflitto di interessi.</p>	<p>1. Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m) del d. lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, nonché altri termini anche endoprocedimentali.</p> <p>----- ----- 2. Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016.</p>	<p>1-tutti i servizi</p> <p>2- organo di controllo</p>	<p>1- Tempestivo</p> <p>2- tempestivo</p>
<p>Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione</p> <p>E' previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione</p>	<p>Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.</p>	<p>1. Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL e DEC) del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione</p>	<p>1- tutti i servizi</p>	<p>1. tempestivo</p>

NORMA	EVENTI RISCHIOSI	MISURE	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	TERMINE DI ATTUAZIONE
<p>della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali.</p> <p>E' prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.</p>	<p>Accelerazione da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.</p> <p>Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.</p>	<p>al fine di consentire le eventuali verifiche della struttura di <i>auditing</i>.</p> <p>2. Utilizzo di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di <i>alert</i> automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso nell'Ente. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si tracciano gli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto; ciò con l'obiettivo di procedere ad accertamenti nel caso di segnalato ricorso al premio di accelerazione.</p> <p>3. Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) preposti a mezzo della diffusione di linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione.</p>	<p>2- tutti i servizi; organo di controllo</p> <p>3-tutti i servizi</p>	<p>2. tempestivo</p> <p>3. 31/12/2023</p>